

	Doc
File	UniUrb -Piano Attività 1.2 1.3
Data	01.12.2011
Attività	Corsi di sensibilizzazione e informazione
Documento	Scheda presentazione modulo

CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE E IN-FORMAZIONE

CORSO 2 – MODULO 5

A chi è rivolto il corso

Tecnici e specializzati del settore nautico

Oggetto di studio del corso

Cos'è l'impronta ecologica e come viene inserita in un contesto aziendale

Docente

Dott.ssa Giovanna Mangani – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Abstract

Il 20 Dicembre 2011 si è tenuto al Quirinale un incontro tra Ministro dell'Ambiente e alcune grandi aziende nazionali, alleati per battere insieme le emissioni di gas serra (GHG). Ministro ed aziende hanno firmato accordi volontari per progetti di "carbon footprinting, cioè delle emissioni di gas serra nei processi produttivi in cui si prevede una validazione da parte del ministero dell'impronta di carbonio. Questo è il segnale dell'importanza che la qualificazione ambientale delle produzioni sta assumendo anche nel nostro paese e del valore che oggi l'imprenditoria più accorta, dà alla connotazione "verde" del proprio marchio. Quindi l'applicazione dell'impronta climatica di un prodotto (*Carbon Footprint of Product:CFP*) che quantifica i GHG legati all'intero ciclo di vita di un prodotto, risulta un tema di grande attualità e assume il ruolo di strumento indispensabile per la valutazione della competitività di prodotto per l'azienda. Infatti ad oggi le quote di CO₂ sono concesse su base gratuita ma, dall'inizio del 2013, dovranno essere acquistate all'asta trasformando di fatto le emissioni di GHG in uno dei tanti costi di produzione. Potrebbe inoltre in tempi brevi essere introdotta la carbon tax quale strumento fiscale a sostegno delle politiche climatiche, percorso già avviato a livello UE in diversi paesi.

Obiettivi formativi

Strumenti di mercato per la gestione dei gas serra, gli strumenti per le aziende.
Inquadramento del contesto normativo e introduzione al concetto della carbon footprint di prodotto.
Inquadramento della carbon footprint di prodotto come possibile strumento e fattore di competitività per il successo aziendale, innovazione tecnologica e rendicontazione verso i clienti.
Presentazione di casi di studio relativi ad esperienze di eccellenza di alcuni settori produttivi.

Modalità didattiche, testi e modalità di accertamento

Modalità didattiche

La struttura del corso è suddivisa in due parti:
LEZIONE FRONTALE:
Incontro che si svolge all'inizio del corso con l'obiettivo di presentare il modulo in oggetto.
ON-LINE
Il partecipante al corso scarica la dispensa del modulo on-line e dispone di 15 giorni per leggere il modulo. Discute del contenuto del modulo con gli altri partecipanti con il sostegno di un tutor didattico attraverso il forum.

Modalità accertamento

di Compilazione di un quiz a fine seminario che consente di verificare quanto appreso dal modulo e dalla discussione con gli altri partecipanti.

Informazioni aggiuntive e testi di riferimento per i frequentanti del corso

Testi di studio "L'impronta ecologica – Come ridurre l'impatto dell'uomo sulla terra" di *Mathis Wackernagel, William E. Rees. Edizione Ambiente 2008*

PARTNER



Provincia di Pesaro e Urbino



Provincia di Ancona



	Doc
File	UniUrb -Piano Attività 1.2 1.3
Data	01.12.2011
Attività	Corsi di sensibilizzazione e informazione
Documento	Scheda presentazione modulo

"Carbon Footprint - Calcolare e comunicare l'impatto dei prodotti sul clima" di *Daniele Pernigotti. Edizioni Ambiente 2011*

Data e Durata del corso

LEZIONE FRONTALE:

La lezione frontale si svolgerà il giorno 10/03/2012 dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

ON-LINE

Questo modulo sarà attivo sulla piattaforma on-line dal 25 Marzo al 7 Aprile 2012.

Sede del corso

Sede dell'Istituto Ipia Volta - via Caduti del Mare, 24, Fano (PU)

PARTNER



Provincia di
Pesaro e Urbino



Provincia
di Ancona



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO



Consorzio
Navale
Marchigiano

